

BUTTIGLIERA STASERA

Dopo quattro mesi è di nuovo Consiglio

*Dopo le critiche, l'opposizione non molla
«Ora troppi punti all'ordine del giorno»*

BUTTIGLIERA - Tanto tuonò che piovve, verrebbe da dire, riprendendo l'adagio, sulla convocazione del consiglio comunale per questo pomeriggio alle 17,45. Convocazione che segue una lunga scia polemica innescata dall'opposizione sul gap intercorso dalla precedente seduta, esattamente quattro mesi fa: il 30 novembre 2009. Lungaggine stigmatizzata dalla minoranza di "Nuovo orizzonte" che in un forte volantino distribuito al mercato di Ferriera gridava un "basta" alla volta della giunta.

La tanto sospirata convocazione è finalmente arrivata, ma lasciando però insoddisfatta l'opposizione. *«Come avevamo previsto, sono stati inseriti moltissimi punti all'ordine del giorno - lamenta il capogruppo di "Nuovo orizzonte" Renato Serra - Impossibile approfondire con la dovuta calma tutte le questioni. Si tratta di punti molto importanti: dal bilancio al Tav, al regolamento per le insegne degli esercizi commerciali. Temi che vogliamo discutere, non accettando di limitarci a venire in consiglio per alzare le mani: i problemi o si affrontano o altrimenti non ha senso convocare i consigli comunali».*

All'ordine del giorno anche il dibattito sul Tav richiesto dalle minoranze, inserito in fondo al programma: al 25° punto. *«E' da due mesi che chiediamo un Consiglio sul Tav - rilancia Serra - Ci si è abbarbicati su questioni formali per non concedercelo e ora si inserisce una discussione così importante al fondo di una seduta centrale come quella sul bilancio».* Collocazione in coda che rischia di allontanare il pubblico, fiaccato dalla pioggia dei precedenti 24 argomenti. *«Su questo aspetto abbiamo preso un accordo in commissione capigruppo - puntualizza il portavoce della minoranza - Ci siamo detti che si inizierà a parlare di Tav entro le 21. Accordo che vogliamo far rispettare, anche a costo di reagire con iniziative eclatanti».*

Accordo informale da rispettare o comprimendo il dibattito sui precedenti 24 punti in tre ore, dedicando quindi una media di sette minuti a tema, compreso il bilancio, oppure operando un'inversione in corso all'ordine del giorno. Iniziative eclatanti in serbo da parte della minoranza in caso non si adempisse l'impegno, tra cui, probabilmente, l'abbandono dell'aula in segno di protesta. Insomma: minaccia aria di pioggia questa sera sul municipio.

Davide Chiarbonello